ARCHITETTURA
IL MEDITERRANEO DELLA LUCE

J'ai sourtout cédé à cette invincible attirance méditerranéenne.

LE CORBUSIER, Voyage d'Orient, 1911

Le Corbusier ha amato il Mediterraneo perché ha amato la luce. Se egli viaggia, è per trovare il sole, la luce che gioca sulle forme, e che illumina gli occhi delle donne, dei fanciulli e degli uomini.

È questo sole che egli vuole avvertire sulla pelle, questa luce che vuole vedere. La vuole far penetrare in se stesso. E attraverso l'architettura la vuole trasmettere agli altri.

André Wogenscky

Il MAMT ospita una sezione dedicata all'architettura del Mediterraneo: immagini, disegni, reperti, video e ricostruzioni interattive multimediali sintetizzano le visioni di uno spazio geografico che affonda le sue radici nella storia antica delle civiltà

L'architettura del Mediterraneo è un arcipelago, unità di frammenti luminosi e colorati, corpo unico di cose diverse murato sul paesaggio naturale.

Corpo architettonico fatto di barriere, fratture, occlusioni, ma anche di passaggi, continuità, trasparenza.

Il Mediterraneo è un insieme di organismi urbani fatti di variazioni e di allineamenti che creano uno spazio instabile.

Case come microcosmi intimi femminili, luoghi di 'segregazione', enclaves, ma anche spazi aperti come luoghi di relazioni maschili.

ARCHITETTURA
LE CARRÉ BLEU

Entrando nell'area "Architettura" del MAMT, si trova il manifesto con la *Déclaration des Devoirs des Hommes* in rapporto all'habitat ed agli stili di vita con altri documenti de **Le Carré Bleu / feuille internationale d'architecture** che (in francese, inglese, italiano) dal 1958 partecipa attivamente al dibattito per la qualità dell'ambiente costruito e la sostenibilità ambientale.

ARCHITETTURA
BIOARCHITETTURA

Il MAMT ospita testi e copertine storiche della rivista Bioarchitettura. Fondata nel 1992, parla di ecologia, di attenzione all'ambiente, di tecniche e tecnologie "verdi", soprattutto del nuovo modo di guardare all'ambiente costruito e del coerente approccio al progetto di architettura. Intreccia il pensiero di scienziati e di esperti di grande rilievo internazionale e documenti di realizzazioni esemplari per l'attento rapporto con i caratteri dei contesti. La sua mostra itinerante 1992/2012 ha ricevuto una speciale Medaglia del Presidente della Repubblica Italiana.

ARCHITETTURA
ALVARO SIZA

Alvaro Siza, architetto di fama internazionale,autore – con Souto De Moura – della stazione Metrò di Napoli "Municipio" su cui il MAMT si affaccia, è presente nel museo con immagini delle sue opere principali.
Premio Mediterraneo 2010 della Fondazione Mediterraneo, ha partecipato a più incontri con giovani architetti per illustrare la sua idea di architettura.

Nella foto a sinistra: Alvaro Siza con Michele Capasso, Jacopo Molinari e giovani architetti di vari Paesi sulla terrazza del MAMT.

Alvaro Siza illustra a Michele Capasso il progetto di piazza Municipio.

MAMT
MUSEO ARTI MUSICA
MEDITERRANEO TRADIZIONI

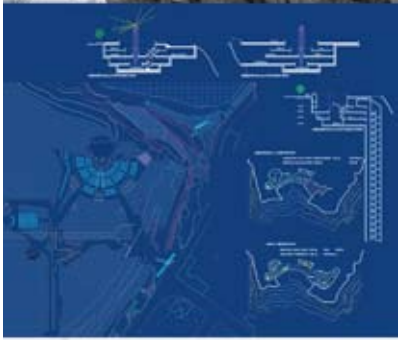
L'INTERPRETAZIONE DI MARCO INTROINI

Marco Introini, nelle sue immagini in bianco e nero, interpreta le opere di Alvaro Siza. Al MAMT due splendide immagini del Padiglione del Portogallo all'Expo '98.

(*A. Siza, Lisbona, Portogallo, 1994-1998*).

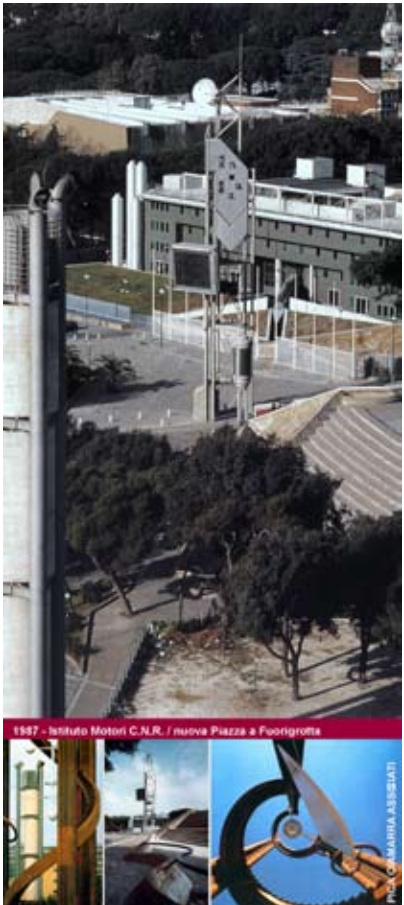
ARCHITETTURA
PICA CIAMARRA ASSOCIATI

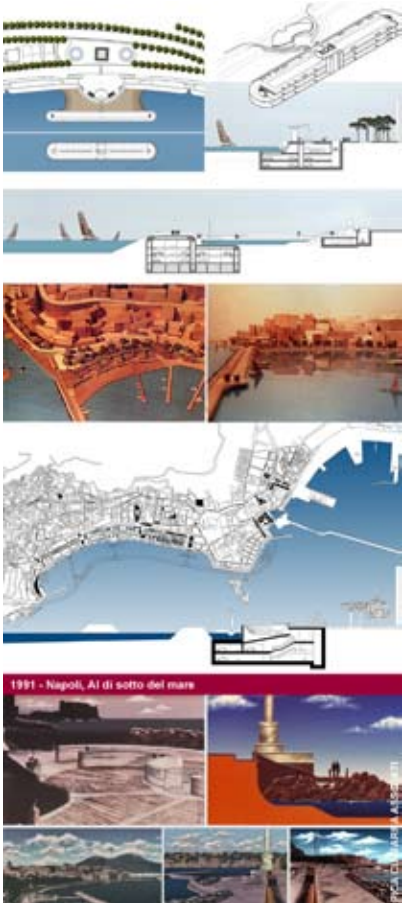
2003 - Napoli, Città della Scienza



1991 - Napoli, Città della Musica all'interno del Monte Coroglio

Il MAMT ospita alcuni progetti dei **Pica Ciamarra Associati** nelle aree del Mediterraneo.
Due gruppi: uno destinato all'**UTOPIA** (concrete proposte di concorso) e l'altro alla **REALTÀ** (realizzazioni e documenti originali di progetti a volte distorti in fase esecutiva).

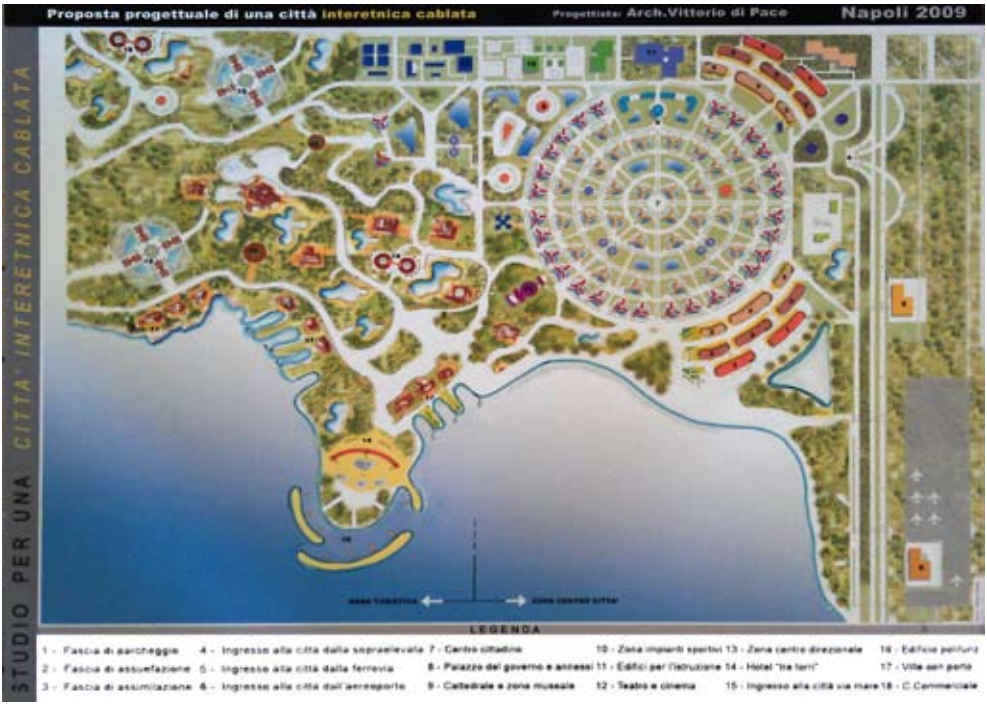


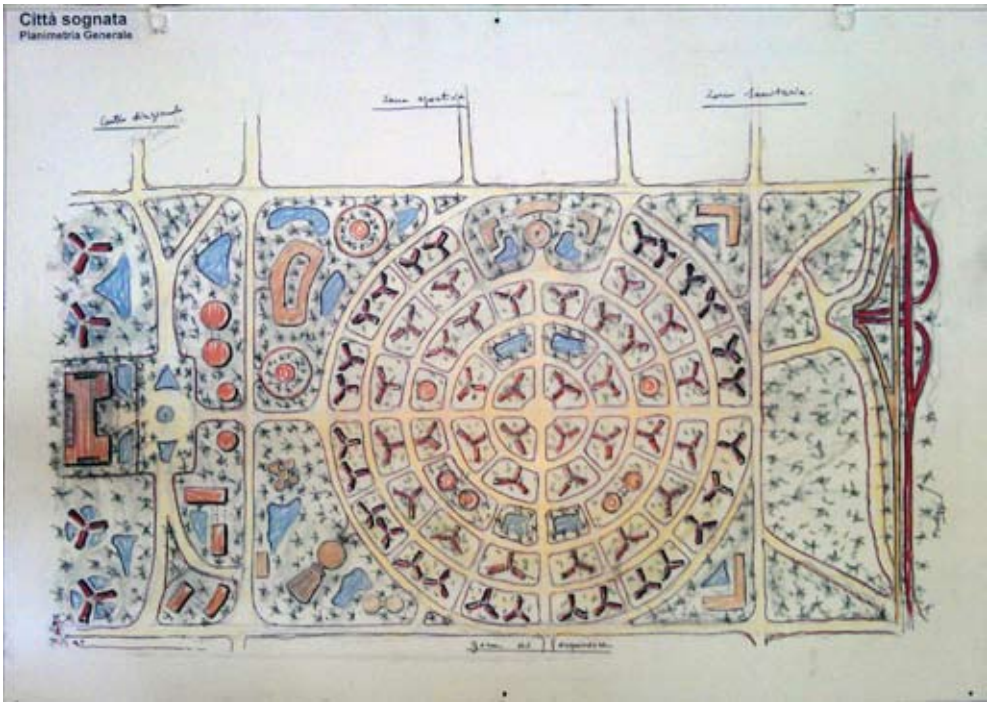


L'INTERPRETAZIONE DI CHRISTIAN LEPERINO

Christian Leperino, nel *wall drawing* realizzato al MAMT, interpreta alcune architetture dello studio Pica Ciamarra, costruite con punti di fuga multipli e prospettive rigorose ma volutamente incongruenti tra loro.

ARCHITETTURA
VITTORIO DI PACE / LA CITTÀ INTERETNICA





Decano mondiale degli architetti: Vittorio di Pace ha progettato la "Città sognata" e la "Città interetnica": luoghi di dialogo e pace per i cittadini del mondo. L'ultima sua realizzazione, l'Euromedcafé del MAMT.

Vittorio di Pace nel suo studio.

Vittorio di Pace con Michele Capasso.

Vittorio di Pace con Pia Molinari

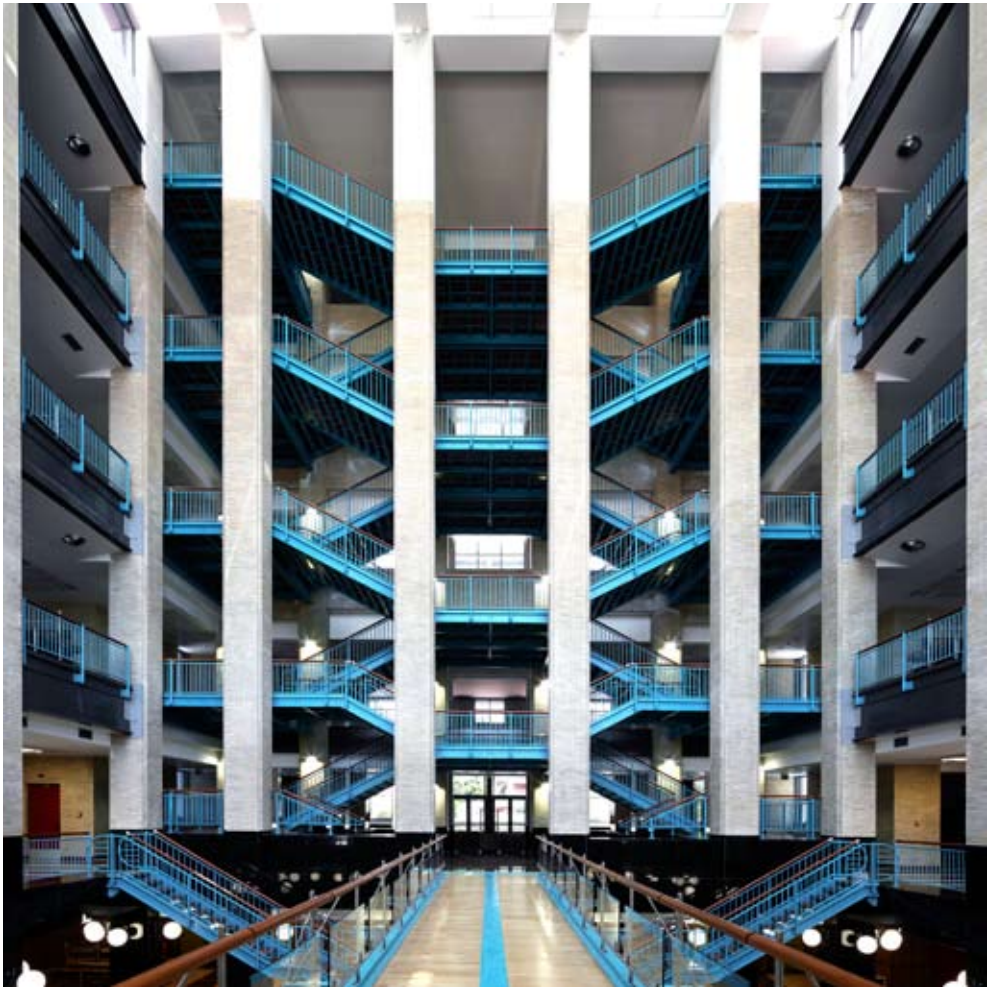
"Sono entusiasta del MAMT e dell'impegno della Fondazione Mediterraneo di cui sono membro. Solo l'ottimismo e la costruzione di una vera coesistenza potrà assicurare il futuro ad una società sempre più meticcia e multiculturale".

VITTORIO DI PACE

ARCHITETTURA
NICOLA PAGLIARA

“Etica dei contenuti e della materia: *seguendo questi principi ho cercato di trasmettere racconti utili a chi avrebbe dovuto utilizzare un mio manufatto. È evidente che tutto questo mi ha fatto contenere facili e tecnologiche forme libere; a vantaggio della tenuta dei miei segni; nel tempo”.*

N.P.



ARCHITETTURA
MARINA VERGIANI / LA MEMORIA GASSOSA

Il MAMT ospita lo spazio d'iniziativa culturale per la diffusione e consultazione di documenti audiovisivi ideati e realizzati dalla seconda metà degli anni '80 – ovvero da quando il video comincia ad affermarsi come medium di espressione culturale – fino ai giorni nostri. Inchieste visive e immagini documentative di luoghi storie e progetti della Napoli contemporanea.
Le sequenze video dell'archivio la memoria gassosa – citazioni inattese e discontinue, frammenti inediti – sollecitano un'area di narrazione per la conoscenza di brani di storia ed identità della città.
I video costituiscono in qualche caso l'unica fonte di conoscenza espressiva della trasformazione di luoghi, di progetti culturali della città, di opere realizzate anche per committenze istituzionali e sempre in collaborazione con artisti, architetti, fotografi musicisti, scenografi e studiosi.